



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Sviluppo Economico e Sociale

Servizio Edilizia

**Oggetto : Progettazione esecutiva relativa all'intervento "Rete dei civic center scolastici"
SER.00002 - CEA 9A - Liceo Classico "G. Mazzini" Piazza C. Bonavino, 6 –
Genova Pegli**

CAPITOLATO D'ONERI

Redazione	Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Scrivera Arch. Roberta Burrone	Ing. Gianni Marchini

SOMMARIO

	<u>pagina</u>
PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	3
Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto.....	3
Articolo 2 Documentazione di riferimento	3
Articolo 3 Contenuti della Progettazione esecutiva	4
Articolo 4 Cronoprogramma attività	4
PARTE SECONDA – CONDIZIONI CONTRATTUALI	6
Articolo 5 Documentazione progettuale contrattuale	6
Articolo 6 Condizioni per lo svolgimento del servizio.....	6
Articolo 7 Estensione contrattuale	6
Articolo 8 Figure professionali – Ruoli contrattuali.....	7
8.1 Gruppo di lavoro.....	7
8.2 Responsabile dell’esecuzione.....	7
Articolo 9 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	7
Articolo 10 Garanzie.....	8
10.1 Cauzione definitiva.....	8
10.2 Polizza assicurativa	8
Articolo 11 Proprietà del progetto	8
Articolo 12 Tutela dei dati personali.....	8
Articolo 13 Corrispettivo - Determinazione dell’onorario.....	9
Articolo 14 Fatturazione e modalità di pagamento	9
Articolo 15 Oneri a carico della Città Metropolitana.....	10
Articolo 16 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	10
Articolo 17 Penali	11
Articolo 18 Cessione del contratto e subappalto	11
Articolo 19 Risoluzione e recesso del contratto.....	11
Articolo 20 Spese contrattuali	12
Articolo 21 Foro competente	12

PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE**Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto**

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di tutte le attività necessarie per la **Progettazione esecutiva dell'intervento**:

Rete dei "Civic Center Scolastici" presso l'Edificio CEA 9A - Liceo Classico "G. Mazzini" Piazza C. Bonavino, 6 - Genova Pegli all'interno del progetto complessivo "Riqualficazione integrata delle scuole e dei servizi nei sistemi insediativi periferici della Città Metropolitana di Genova".

L'incarico comprenderà le seguenti attività e servizi:

- (1) la progettazione degli interventi nella fase esecutiva, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016, ed in particolare, per quanto applicabile, ai sensi e con i contenuti prescritti dagli articoli 33 ÷ 43 del D.P.R. n. 207/2010 e dal presente Capitolato d'Oneri;
- (2) il coordinamento della sicurezza per la progettazione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

nonché, le seguenti ulteriori attività e servizi, anche in connessione allo sviluppo della progettazione esecutiva:

- Presentazione progettazione esecutiva agli Enti di controllo ed in particolare: per autorizzazioni soprintendenze, paesaggistica, uffici del verde ed edilizia Comune di Genova;
- Prestazioni progettuali per eventuali necessità di istanze di variante alle autorizzazioni e pareri già ottenuti sulle progettazioni di cui alle lettere c) e d) dell'Art. 2 seguente, che si rendessero necessarie in connessione allo sviluppo della progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo dovrà descrivere compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, comprese le eventuali sistemazioni esterne ed opere a verde, le lavorazioni descritte nel progetto definitivo, approfondendole, e ponendosi come obiettivo, tra l'altro, il completamento degli interventi di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi relativamente all'attività scolastica ed alle attività ivi svolte.

Articolo 2 Documentazione di riferimento

L'Appaltatore deve sviluppare ed eseguire l'incarico utilizzando come base di riferimento i dati e le informazioni contenute nella seguente documentazione che la Città Metropolitana s'impegna a mettere a disposizione:

- a) progettazione definitiva dell'intervento specifico approvata in linea tecnica con Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 128 del 24 Agosto 2016;
- b) documentazione disponibile relativa al progetto complessivo "Riqualficazione integrata delle scuole e dei servizi nei sistemi insediativi periferici della Città Metropolitana di Genova" nell'ambito del Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione di un programma straordinario di intervento per a riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitana e dei Comuni Capoluogo di Provincia;
- c) progetti antincendio, ove disponibili, già oggetto di autorizzazione da parte del Comando VVF;
- d) eventuali autorizzazioni già ottenute sulla base della progettazione definitiva, da parte di ulteriori enti preposti per aspetti edilizi, igienico sanitari, paesaggistici, ecc.

Articolo 3 **Contenuti della Progettazione esecutiva**

La progettazione esecutiva dovrà essere svolta in conformità a tutti gli elaborati di cui agli articoli 33÷43 del D.P.R. n. 207/2010 nel pieno rispetto del progetto definitivo.

In particolare gli elaborati che dovranno comporre il progetto sono i seguenti:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni specialistiche;
- c) Elaborati grafici, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti, antincendio, di sistemazione ambientale, opere a verde, nonché per specifici iter autorizzativi da attivare di cui agli artt. 1 e 2.
- d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) Piano di manutenzione dell'opera;
- f) Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e quadro di incidenza della manodopera;
- g) Computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) Cronoprogramma;
- i) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto, redatto sulla base degli schemi forniti dalla Città Metropolitana.

Articolo 4 **Cronoprogramma attività**

Il servizio di progettazione deve essere svolto e consegnato nelle forme di cui al successivo articolo 5, nel rispetto delle seguenti fasi e tempistica:

- (A) **Fase 0 – redazione del cronoprogramma** dettagliato di tutte le attività da svolgere per la realizzazione dell'incarico

termine di consegna pari a 5 giorni, naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del contratto oppure, in caso di urgenza, dallo specifico Ordine di Servizio emanato dal Responsabile del procedimento;

- (B) **Fase 1 – consegna intermedia della bozza del progetto esecutivo** contenente i principi della progettazione, fermo restando la preventiva consegna della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto.

termine di consegna pari a **15 giorni**, naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del contratto oppure, in caso di urgenza, dallo specifico Ordine di Servizio emanato dal Responsabile del procedimento;

- (C) **Fase 2 - verifica della bozza del progetto esecutivo**

Il Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con i progettisti, entro **5 giorni** dal ricevimento delle documentazioni ed elaborazioni progettuali di cui sopra, procederà ad una prima verifica della documentazione presentata ed all'invio di un verbale di Verifica con le opportune osservazioni, valutazioni, richieste di modifiche od integrazioni.

Nel corso della verifica la Città Metropolitana si riserva la facoltà di richiedere modifiche ed integrazioni al progetto presentato, concordando con l'Appaltatore i tempi e i modi per l'adempimento;

- (D) **Fase 3 - rimodulazione e redazione finale del progetto esecutivo**

termine di consegna pari a **45 giorni**, naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del contratto oppure, in caso di urgenza, dallo specifico Ordine di Servizio emanato dal Responsabile del procedimento;

(E) Fase 4 - verifica validazione e approvazione del progetto esecutivo rimodulato

Il Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con i progettisti, entro **5 giorni** dal ricevimento delle documentazioni ed elaborazioni progettuali, procederà alla 2° e definitiva verifica di accertamento della conformità del progetto esecutivo alle norme vigenti e al progetto definitivo, le cui risultanze saranno contenute in un Verbale di Validazione, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016.

Il tempo della progettazione soggetto a ribasso è pari a **45 giorni** (Fase 3).

Il progetto esecutivo nella forma definitiva è approvato dalla stazione appaltante entro 7 giorni dal verbale di Validazione di cui al punto precedente.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'affidatario.

Qualora non sia possibile procedere alla validazione necessaria all'approvazione del progetto per carenze derivanti da errori, omissioni e negligenze dell'Appaltatore il progetto si considera non consegnato con conseguente applicazione delle penali previste contrattualmente, salvo il diritto di risolvere il contratto.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste contrattualmente, salvo il diritto di risolvere il contratto.

A conclusione di ciascuna fase la Città Metropolitana ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, in base quanto previsto dall'articolo 19, con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale.

PARTE SECONDA – CONDIZIONI CONTRATTUALI**Articolo 5 Documentazione progettuale contrattuale**

I progettisti dovranno predisporre un dettagliato elenco di tutti gli elaborati grafici e/o dattiloscritti costituenti il progetto, sia preliminarmente all'avvio del progetto, sia in corso d'opera, sia alla consegna.

L'Appaltatore dovrà fornire:

- (a) n° 4 copie cartacee a colori di tutta la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, e una copia su supporto informatico;
- (b) i supporti informatici devono essere compatibili con i software in uso presso la Città Metropolitana e in particolare: formato .doc per i documenti testuali; .dwg per gli elaborati grafici; .xls fogli di calcolo, eventuali altri elaborati in formato da concordare;
- (c) una copia completa su supporto informatico in aggiunta a quanto sopra detto in formato .pdf.

Articolo 6 Condizioni per lo svolgimento del servizio

L'appaltatore con la stipula del contratto dichiara di accettare l'attività progettuale definitiva approvata dall'ente, ai sensi dell'art. 23 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore deve attenersi nello svolgimento dell'incarico a tutte le direttive impartite dal Responsabile del procedimento.

Nel corso della progettazione l'Appaltatore deve garantire la verifica e il controllo dell'attività progettuale svolta, con cadenza settimanale nel corso dell'esecuzione della progettazione esecutiva.

Ulteriori momenti di verifica e controllo possono essere richiesti dal Responsabile del procedimento.

L'appaltatore si impegna a predisporre eventuali presentazioni, anche in formato multimediale, delle attività effettuate durante lo svolgimento dell'incarico.

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

- (1) D.Lgs. n.50/2016, cd. "Codice dei Contratti";
- (2) D.P.R. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- (3) D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- (4) D.Lgs. n. 81/2008 e suoi allegati;

Inoltre, nella redazione del progetto dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.

Articolo 7 Estensione contrattuale

La città Metropolitana di Genova si riserva la facoltà di prevedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni conformemente a quanto previsto al comma 12 dell'art. 106 D.Lgs 50/2016.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Articolo 8 Figure professionali – Ruoli contrattuali

8.1 Gruppo di lavoro

L'Appaltatore, eventualmente riunito in un gruppo di lavoro, deve possedere tutte le professionalità abilitate e/o qualificate allo svolgimento delle attività previste dal contratto, i professionisti devono essere iscritti negli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e sono personalmente responsabili delle prestazioni singolarmente eseguite.

Si ritiene necessaria la presenza di un soggetto abilitato alle mansioni di coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori secondo decreto legislativo n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni e si ritiene opportuna la presenza di almeno un professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/06.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 2/12/2016, n. 263, il gruppo di lavoro deve prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Il soggetto concorrente deve fornire l'elenco dei professionisti, e le relative qualifiche professionali, costituenti il gruppo di lavoro.

L'Appaltatore s'impegna a mantenere per tutta la durata del contratto il gruppo di lavoro come definito in sede di offerta.

In caso si rendesse necessaria la sostituzione di uno dei componenti, per cause di forza maggiore, o comunque indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore, questi deve comunicare per iscritto alla Città Metropolitana l'esigenza e il nominativo del candidato prescelto, allegando il relativo curriculum, redatto secondo lo schema utilizzato in sede di offerta, da cui devono emergere elementi e referenze qualitativi non inferiori a quelli della persona sostituita e valutati in sede di gara.

Le sostituzioni saranno operative dall'accettazione scritta della Città Metropolitana.

8.2 Responsabile dell'esecuzione

Nell'ambito del gruppo di lavoro deve essere indicato un professionista, quale referente e responsabile unico nei riguardi della Città Metropolitana per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il professionista sarà altresì incaricato dell'attività di coordinamento, in modo tale da assicurare, fra l'altro, l'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Il responsabile dell'esecuzione, come sopra individuato, deve garantire il corretto sviluppo delle attività, assicurare il rispetto del cronoprogramma e controllare gli stati di avanzamento del progetto, avere piene facoltà per gestire le eventuali criticità, problematiche organizzative e varianti al programma

Articolo 9 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

In materia di sicurezza l'Appaltatore si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali e derivanti dai singoli ordinativi di fornitura tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni e dal D.Lgs. 106/2009.

Articolo 10 Garanzie

10.1 Cauzione definitiva

Prima della stipulazione del contratto il soggetto aggiudicatario deve costituire la **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione deve avere validità fino a trenta giorni successivi all'approvazione del progetto da parte della Città Metropolitana.

10.2 Polizza assicurativa

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare idonea assicurazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012, per i danni derivanti all'amministrazione dall'esercizio dell'attività professionale.

In particolare Il soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire una polizza per responsabilità civile professionale, ai sensi dell'articolo 24 comma 4, del D.Lgs. 50/2016, per rischi derivanti dallo svolgimento di attività di competenza nonché a copertura anche dei rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o nuovi costi.

La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00.

Articolo 11 Proprietà del progetto

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Città Metropolitana la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Articolo 12 Tutela dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati personali, acquisiti durante lo svolgimento della gara d'appalto e l'esecuzione del relativo servizio, devono essere raccolti presso la Città Metropolitana di Genova e devono essere trattati esclusivamente per le finalità inerenti al suddetto procedimento.

È fatto obbligo al fornitore di rilasciare specifica dichiarazione o documenti di impegno a:

- (a) operare il trattamento dei dati personali acquisiti e gestiti dalla Città Metropolitana di Genova ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- (b) adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- (c) informare immediatamente la Città Metropolitana di Genova, quale titolare del trattamento, in caso di situazioni anomale o di emergenze.

Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Città Metropolitana di Genova ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che il fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

Il fornitore s'impegna a manlevare la Città Metropolitana di Genova da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta.

Articolo 13 Corrispettivo - Determinazione dell'onorario

L'Amministrazione corrisponde al soggetto incaricato il pagamento delle prestazioni in un'unica rata, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante e previa nulla osta all'emissione della fattura.

L'importo dell'onorario, come determinato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, è stato calcolato facendo riferimento alle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione di cui al D.M. 17 giugno 2016, stimando il costo complessivo delle opere in €. 1.056.500,00 e applicando i valori di cui alla Tabella Z1 applicabili per le fattispecie relativamente al parametro G (complessità della prestazione) ed al parametro Q (parametri di incidenza).

L'importo dell'onorario, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, per la progettazione esecutiva b.III) incluso coordinamento sicurezza è pari a €. 55.998,11 soggetto a ribasso, di cui:

• prestazioni categoria E.22 – IA.03 – P.02	€.	46.665,09
• rimborso spese (20%)	€	9.333,02

Il ribasso percentuale indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Si ritiene esclusa qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, ivi comprese tutte le attività necessarie per apportare le integrazioni, modifiche e gli adeguamenti richiesti dalla Città Metropolitana, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, prima dell'approvazione del progetto, anche derivanti da osservazioni di altri soggetti pubblici legittimati.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi, le spese postali e telefoniche, la riproduzione e l'invio dei documenti progettuali (elaborati grafici, fotografici e descrittivi) alla Città Metropolitana, il tempo necessario per l'illustrazione del progetto nell'ambito di presentazioni ufficiali, conferenze di servizio, procedure amministrative, per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni di qualunque genere.

L'Appaltatore riconosce che il prezzo è remunerativo e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati.

Sono a carico della Città Metropolitana gli oneri fiscali e contributivi.

Articolo 14 Fatturazione e modalità di pagamento

L'Appaltatore è tenuto ad emettere fattura secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili e immediati.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente l'oggetto, il CIG(codice identificativo gara), il CUP, l'importo, l'impegno giuridico di spesa, pena la restituzione al mittente della fattura medesima.

Ciascuna fattura dovrà essere obbligatoriamente trasmessa in forma elettronica secondo il formato e le modalità di invio previsti dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (utilizzo del sistema informatico messo a disposizione sul sito www.fatturapa.gov.it).

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si riporta di seguito il codice ufficio, consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it): Codice Univoco Ufficio: UFGE40 Città Metropolitana di Genova.

La Città Metropolitana provvederà, a seguito dei controlli effettuati sulle prestazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato che da parte del soggetto aggiudicatario sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi, dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità dell'Appaltatore.

Si segnala che, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 602, la Città Metropolitana per singoli pagamenti superiori a 10 mila euro è tenuta ad effettuare presso Equitalia la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg. nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. La Città Metropolitana si impegna a dare all'appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

La liquidazione e i pagamenti sono effettuati entro 30 giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento delle fatture esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, salvo motivate interruzioni dei termini.

L'Appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, dall'accensione e/o dall'inizio del contratto unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che, in assenza di dette comunicazioni, la Città Metropolitana non esegue i pagamenti senza che l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'Appaltatore di segnalare più di un conto dedicato. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività del conto precedentemente indicato.

Il pagamento delle fatture è subordinato inoltre alla verifica, tramite acquisizione del relativo D.U.R.C., della sussistenza in capo all'appaltatore delle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa.

Eventuali ritardi nel pagamento da parte del committente, dovuti a cause di forza maggiore, non esonerano in alcun modo l'appaltatore dagli obblighi ed oneri derivanti dalle presenti condizioni contrattuali.

Articolo 15 Oneri a carico della Città Metropolitana

La Città Metropolitana s'impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore la documentazione indicata nel presente capitolato, nonché ogni altra documentazione in suo possesso utile per lo svolgimento dell'incarico.

La Città Metropolitana s'impegna a comunicare all'Appaltatore i domicili e i recapiti per le comunicazioni con il RUP e il Servizio Edilizia della Direzione Sviluppo Economico e Sociale, responsabile dell'esecuzione del contratto per conto della Città Metropolitana.

Articolo 16 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare ai sub appaltatori, sub-contraenti e sub-fornitori il codice identificativo gara (CIG) relativo all'appalto.

L'Appaltatore deve prevedere nei contratti sottoscritti con i sub - appaltatori, i sub-fornitori, i sub-contraenti apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

La mancanza delle clausole di cui al comma 3 costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di

segnalazione dei fatti alle autorità competenti. A tal fine, l'Appaltatore deve trasmettere copia dei suddetti contratti alla Città Metropolitana.

L'Appaltatore è tenuto a risolvere i contratti di cui al comma 3 in caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria, dandone immediata comunicazione al Concedente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e del presente documento e del capitolato comporta la risoluzione del contratto.

Articolo 17 Penali

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nello svolgimento delle attività di progettazione rispetto ai termini indicati nel cronoprogramma di cui all'articolo 4 del presente Capitolato la Città Metropolitana applica una penale pari allo 0,5 0/00 (per mille) dell'onorario stimato per l'incarico di progettazione.

A tal fine è considerato ritardo anche la presentazione di documentazione progettuale errata, incompleta e comunque non conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente capitolato.

Qualora l'Appaltatore, preventivamente invitato e informato, non partecipi agli incontri per la presentazione delle attività progettuali la Città Metropolitana applicherà una penale di € 500,00.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dare luogo all'applicazioni delle penali sono contestati in forma scritta all'Appaltatore. L'Appaltatore può comunicare le proprie deduzioni entro il termine massimo di 5 giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della contestazione. Qualora non vi sia stata risposta o le deduzioni non siano accoglibili, si applicano le penali.

Le penali sono portate in deduzione del primo pagamento di fatture effettuato successivamente al verificarsi dell'evento o, in mancanza di queste ultime, sulla cauzione definitiva costituita dal soggetto aggiudicatario, con l'obbligo per questo ultimo di reintegrarla entro 15 giorni dalla richiesta della Città Metropolitana, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso le penali temporali decorrono dall'inizio dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare alla Città Metropolitana di Genova per la ritardata o omessa prestazione del servizio.

Articolo 18 Cessione del contratto e subappalto

È vietata la cessione del contratto.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

Articolo 19 Risoluzione e recesso del contratto

L'Amministrazione ha l'obbligo di risolvere il presente contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando che costituiscono cause di decadenza dall'aggiudicazione la mancata presentazione delle garanzie di cui all'articolo precedente.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

- 1) condizioni di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita delle successive fasi del procedimento;
- 3) grave ritardo rispetto alle previsioni del cronoprogramma dettagliato di cui all'art. 4 del Capitolato, pari a un ritardo superiore a trenta giorni nel rispetto di un singolo termine di scadenza e comunque complessivamente superiore a sessanta giorni;

- 4) ritardo nell'esecuzione delle prestazioni che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale netto;
- 5) gravi e ripetute violazioni delle obbligazioni attinenti alla sicurezza del lavoro, tali da costituire un pericolo grave ed immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori;
- 6) violazioni degli inadempimenti in materia contributiva, assicurativa e previdenziale e degli obblighi relativi ai subappalti;
- 7) violazione delle norme poste a tutela dei lavoratori;
- 8) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- 9) inutile decorso dei termini assegnati dal Responsabile del procedimento durante le fasi progettuali;
- 10) la violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010;
- 11) in ogni altro caso previsto dalle vigenti norme e dal capitolato d'onere;

La procedura di risoluzione viene espletata con le modalità previste dalla normativa vigente, se espressamente indicate, o, negli altri casi, con lettera di contestazione, inviata via pec, del Responsabile del Procedimento con messa in mora di 15 giorni.

In caso di risoluzione contrattuale la Città Metropolitana procede all'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto ad agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, nella misura prevista dalla tariffa professionale con riferimento all'attività progettuale realizzata, con applicazione del ribasso percentuale indicato nell'offerta economica presentata in sede di gara e con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Articolo 20 Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di registro, i diritti fissi di segreteria e di scritturazione sono a carico dell'Appaltatore. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Articolo 21 Foro competente

E' vietato il ricorso alla clausola compromissoria. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione contrattuale è competente il Foro di Genova.